



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

PIANI OPERATIVI ANNO 2017

SETTORE 3° scheda 1

dalla **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**, alla data del 31 dicembre 2017, del Settore 3° - Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

MISSIONE	08	Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa
PROGRAMMA	08.01	Urbanistica ed Assetto del Territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Magnani Luca	
FINALITÀ' DA CONSEGUIRE	Gestione della messa in funzione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio. Predisposizione variante al Piano Strutturale Comunale.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Nel 2016 è diventato ufficialmente operativo il Piano Strutturale Comunale PSC e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUE. Attraverso l'utilizzo del nuovo Strumento è stato possibile comprendere la necessità di apportare modifiche a PSC e RUE, per migliorare ulteriormente il livello di qualità, si deve procedere quindi alla predisposizione della Variante agli Strumenti Urbanistici.	
RISORSE UMANE	Personale assegnato al Servizio Urbanistica.	
RISORSE STRUMENTALI		
RISORSE FINANZIARIE		

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROG.	OBBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	Peso su 2017	2018	2019
<i>Promozione di una visione integrata e sostenibile dell'utilizzo del suolo.</i>	08.01	1 Attuazione delle previsioni del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio; 2 Acquisizione delle aree e realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dai previgenti accordi urbanistici non ancora conclusi; 3 Procedure di Variante al PSC e RUE;	<i>Circolarità nelle azioni di Promozione della conoscenza del territorio.</i>	10%	X	X

Stato di attuazione finale

Alla data del 31 dicembre 2017 si è completato il monitoraggio del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio. Tuttavia l'evolversi della normativa che è stata Promulgata dal Presidente della Regione e pubblicata oggi sul Bollettino ufficiale n. 340 la **legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio)**, costituendo di fatto la **nuova legge urbanistica regionale ed entrando in vigore il prossimo 1 gennaio 2018** implica che da tale giorno i Comuni hanno tre anni di tempo per avviare il procedimento di approvazione del nuovo Piano urbanistico generale (PUG), ed ulteriori due anni per completarlo, sostituendo gli attuali strumenti urbanistici approvati ai sensi della LR 20/2000 o della previgente LR 47/1978. L'introduzione a fine anno della nuova normativa ha modificato notevolmente il quadro creando i presupposti per varianti puntuali ma soprattutto ha introdotto la necessità di predisporre, con Deliberazione di Giunta Comunale, le linee di indirizzo e il nuovo strumento operativo P.U.G., di cui l'Ufficio ha predisposto gli atti propeudentici.



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

PIANI OPERATIVI ANNO 2017

SETTORE 3° scheda 2

dalla **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**, alla data del 31 dicembre 2017, del Settore 3° - Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

MISSIONE	01	<i>Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione</i>
PROGRAMMA	01.05	<i>Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali</i>
RESPONSABILE POLITICO	<i>Assessore Rossi Rossano</i>	
FINALITÀ' DA CONSEGUIRE	<i>Verifica e identificazione dei beni da mettere in disponibilità per l'inserimento nel piano delle alienazioni ed elaborazione dei relativi bandi di gara.</i>	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<i>La progressiva diminuzione delle risorse a disposizione dei Comuni, dovuta ai tagli operati dalla spending review, rende necessaria una razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili, e una loro eventuale alienazione, se non necessari alle finalità istituzionali dell'Ente, per consentire il risparmio delle spese di mantenimento e manutenzione e il recupero di risorse da utilizzare per investimenti ed opere pubbliche.</i>	
RISORSE UMANE	<i>Personale assegnato al Settore 3 - Patrimonio.</i>	
RISORSE STRUMENTALI		
RISORSE FINANZIARIE	<i>Beni immobili e mobili assegnati al Settore 3 - Patrimonio</i>	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	Peso su 2017	2018	2019
<i>Valorizzare il Patrimonio e garantire un adeguato livello di manutenzione.</i>	01.05	<i>Verifica e identificazione dei beni da mettere in disponibilità per l'inserimento nel Piano delle alienazioni ed elaborazione dei bandi di gara.</i>	<i>Predisposizione di bandi di gara che rispecchino le previsioni di bilancio.</i>	20%	X	X

Stato di attuazione finale

Alla data del 31 dicembre 2017 sono stati predisposti tutti gli atti necessari al fine di porre in vendita, in seconda seduta pubblica, i terreni di proprietà comunale siti in Castellano Capoluogo in Via Puccini, Mascagni e Via XXV Aprile e inoltre, gli atti necessari al fine di porre in vendita, in seconda seduta pubblica, l'appartamento di proprietà comunale situato al 3° piano dell'Edificio ubicato in Via Kennedy al numero 1, si sono raggiunti risultati positivi pari ad un introito per l'Ente di € 86.500,78.



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

PIANI OPERATIVI ANNO 2017

SETTORE 3° scheda 3

dalla **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**, alla data del 31 dicembre 2017, del Settore 3° - Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Rossi Rossano	
FINALITÀ' DA CONSEGUIRE	Miglioramento della sicurezza stradale attraverso segnaletica e strumenti di riduzione della velocità nei centri urbani, conservazione in buono stato dei manti stradali e sviluppo di piste ciclabili.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	E' obiettivo dell'amministrazione garantire la sicurezza stradale attraverso la riduzione della velocità nei centri urbani e la manutenzione del sedimento stradale, ma anche incoraggiare una mobilità dolce alternativa, attraverso lo sviluppo di percorsi ciclabili che permettano di fruire del territorio in maniera diversa e più eco sostenibile.	
RISORSE UMANE	Personale assegnato al Settore 3 - Ufficio Tecnico.	
RISORSE STRUMENTALI		
RISORSE FINANZIARIE	Beni immobili e mobili assegnati al Settore 3 - Ufficio Tecnico.	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROG.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	Peso su 2017	2018	2019
	10.05	Miglioramento della sicurezza stradale nei centri urbani	Installazione di riduttori di velocità.	10%	X	
Migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale e conservare il buono stato delle reti stradali	10.05	Mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza della rete stradale comunale.		20%	X	X
	10.05	Ampliamento della rete ciclabile comunale	Realizzazione della pista ciclabile di Roteglia.	5%		

Stato di attuazione dinale

Alla data del 31 dicembre 2017, grazie all'inserimento di nuove risorse avvenuta con l'ultima variazione di Bilancio, si sono portati avanti in modo più concreto i progetti per le riduzioni delle velocità in varie viabilità interne ritenute pericolose (zona Ca de Fii, Via Chiaviche, Tressano, ecc.). Si è provveduto all'inserimento dei dossi in Via Barbolini, in Via Radici in Viale della Pace.

Si è provveduto all'asfaltatura dei tratti di viabilità ritenuti usurati e pericolosi di Via Radici Sud, Via Radici in Piano, Via Radici in Monte, Via Cadiroggio, Via Dante Alighieri, Via Guido Rossa, per l'importo complessivo stanziato di € 160.000,00.

In relazione alla Pista Ciclabile di Roteglia è stato richiesto un finanziamento alla Regione Emilia Romagna producendo gli elaborati di progetto necessari per l'accesso al Contributo, è stato inoltre definito l'incarico di progettazione per il superamento del punto critico sulla Viabilità Cavriana, sulla stessa linea ciclabile in progetto, si stanno inoltre proseguendo le riunioni con la cittadinanza, con i comitati e con le autorità del demanio per la definizione/acquisizione delle aree interessate dal progetto stesso.

Dopo diversi incontri e riunioni con la cittadinanza sono stati predisposti gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di Interventi per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità in frazione Tressano Ca' De' Fii CUP:I71B17000340004", per un importo complessivo di € 62.000,00 dei quali € 39.313,60 per lavori e oneri per sicurezza, solo da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

PIANI OPERATIVI ANNO 2017

SETTORE 3° scheda 4

dalla **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**, alla data del 31 dicembre 2017, del Settore 3° - Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Marzia Incerti	
FINALITÀ' DA CONSEGUIRE	Valorizzare e riqualificare il bacino del Rio Rocca attraverso percorsi naturalistici e sportivi.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	A seguito della classificazione della valle Rio Rocca come SIC (sito di importanza comunitaria) per le qualità naturalistiche ed archeologiche dell'area, si è iniziato un percorso di valorizzazione che parte dal ripristino delle aree di ex-cava fino alla creazione e manutenzione di sentieri ciclo-pedonali naturalistici per la fruizione del territorio da parte della cittadinanza.	
RISORSE UMANE	Personale assegnato al Settore 3 - Servizio Ambiente.	
RISORSE STRUMENTALI		
RISORSE FINANZIARIE	Beni immobili e mobili assegnati al Settore 3 - Servizio Ambiente.	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	Peso su 2017	2018	2019
<i>Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità.</i>	09.02	<i>Proseguimento dei progetti legati alla valorizzazione e riqualificazione della Valle di Rio Rocca</i>	<i>Alla data del 31 dicembre 2017 si è concretizzata una parte sostanziale delle delle attività legate alla valorizzazione e riqualificazione della Valle di Rio Rocca.</i>	10%	X	

Stato di attuazione finale

Alla data del 31 dicembre 2017 si è operato al fine di riqualificare, con apposita attività progettuale, l'area del frantoio dismesso oltre riqualificazione con piantumazione dell'area dell'ex cava del Rio Rocca, in collaborazione con l'Università di Modena ed il Servizio Tecnico di Bacino.

Si stanno chiudendo due cave inattive denominate: Cava Annovi e Cava Calcestruzzi Corradini, per le quali si sono predisposti i relativi piani di riqualificazione di concerto con l'Università di Modena per le specificità progettuali trattandosi di area S.I.C.

A seguito di una serie di azioni e incontri è arrivato all'**Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile Servizio AREA AFFLUENTI DEL PO Sede di Reggio Emilia**, competente per territorio, il finanziamento richiesto di € 200.000,00 che verrà utilizzato dallo stesso Ente per i lavori di rimozione del citato frantoio dismesso e relativo tombamento e per la realizzazione di ulteriori opere di riqualificazione dell'area del Rio Rocca.



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

PIANI OPERATIVI ANNO 2017

SETTORE 3° scheda 5

dalla **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**, alla data del 31 dicembre 2017, del Settore 3° - Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Rossi Rossano	
FINALITÀ' DA CONSEGUIRE	Analisi delle criticità della rete fognaria e predisposizione di un piano di potenziamento dello smaltimento dei reflui.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	I fenomeni di forti piogge che si verificano in autunno-inverno provocano a volte l'insorgenza di criticità nello smaltimento della rete fognaria, occorre quindi monitorare lo stato della rete e intervenire a prescindere nelle aree più soggette al rischio di allagamenti.	
RISORSE UMANE	Personale assegnato al Settore 3 – Ufficio Tecnico.	
RISORSE STRUMENTALI		
RISORSE FINANZIARIE	Beni immobili e mobili assegnati al Settore 3 – Servizio Ambiente.	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	Peso su 2017	2018	2019
<i>Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità.</i>	09.04	<i>Analisi delle criticità della rete fognaria e predisposizione di un piano di potenziamento dello smaltimento dei reflui.</i>	<i>Le azioni di analisi delle criticità della rete fognaria e predisposizione di un piano di potenziamento dello smaltimento dei reflui sono state avviate e supportate da IRETI entro il 31 dicembre 2017.</i>	5%	X	X

Stato di attuazione finale

Alla data del 31 dicembre 2017, in relazione alle criticità della rete fognaria, si sta concludendo la fase di esame, con supporto di IRETI, dei punti ritenuti critici della rete fognaria comunale come Via Ludovico Ariosto-Viale della Pace e Via De Amicis a Roteglia.

In merito, l'azione legale intrapresa dal privato, per cui si richiama la Determinazione n. 933 – 2017 ad oggetto: “ATTO DI CITAZIONE STUDIO LEGALE AVVOCATO VALERIO RAVAZZINI PERVENUTO ED ACCLARATO AL PROTOCOLLO COMUNALE NUMERO 10222/2017. CONFERIMENTO INCARICO PER ASSISTENZA LEGALE CONGIUNTA AGLI AVVOCATI DOTT. BETTI LEONARDO E DOTT. CAMPOLO GAETANO. CAPITOLO 881. C.I.G.: ZB61FBA348.”, tempestivamente prodotta nell'interesse dell'ente, ha complicato la possibilità di un progetto di intervento prospettato dalla stessa IRETI, tale sistemazione più volte sollecitata prevede spese rilevanti in aree private con aspetti non di semplice attuazione per raggiungere gli accordi tra le parti interessate.

Ad oggi siamo in possesso di una possibile proposta progettuale di IRETI che dovrebbe trovare realizzazione nel corso dell'anno 2018 oppure una volta definito l'iter dell'azione legale in essere come anzi detta.



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

PIANI OPERATIVI ANNO 2017

SETTORE 3° scheda 6

dalla **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**, alla data del 31 dicembre 2017, del Settore 3° - Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

MISSIONE	01	<i>Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione</i>
PROGRAMMA	01.06	<i>Ufficio Tecnico</i>
RESPONSABILE POLITICO	<i>Assessore Rossi Rossano</i>	
FINALITÀ' DA CONSEGUIRE	<i>Garantire un costante monitoraggio delle condizioni di manutenzione e funzionamento degli stabili comunali e la giusta valorizzazione conservativa del Patrimonio comunale.</i>	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<i>In un contesto di riduzione delle risorse a disposizione, sia finanziarie, sia di personale, ci si attiva per garantire comunque una corretta, efficace e tempestiva programmazione degli interventi, volta ad individuare in prospettiva gli interventi più urgenti e quelli meno necessari in una lista priorità, oltre che per valutare possibili efficientamenti energetici e manutentivi degli stabili</i>	
RISORSE UMANE	<i>Personale assegnato al Settore Ufficio Tecnico.</i>	
RISORSE STRUMENTALI		
RISORSE FINANZIARIE	<i>Beni immobili e mobili assegnati al Settore 3 - Patrimonio</i>	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	Peso su 2017	2018	2019
<i>Valorizzare il Patrimonio e garantire un adeguato livello di manutenzione.</i>	01.06	<i>Le azioni di progetto, sono finalizzate in particolare all'aggiornamento del Certificato Prevenzione Incendi di diversi edifici comunali.</i>	<i>Perfezionamento annuale di almeno 2 Certificazioni di Prevenzione Incendi. Realizzazione di interventi urgenti manutentivi di efficientamento degli stabili.</i>	15%	X	X

Stato intermedio di attuazione finale

Alla data del 31 dicembre 2017 si è raggiunto il perfezionamento di 2 Certificazioni di prevenzione incendi, inoltre si è conclusa una prima fase di analisi degli edifici scolastici al fine di mettere in atto tutte le attività relative al mantenimento e alla sicurezza degli immobili stessi.

Alla luce dei numerosi obblighi di legge inerenti l'argomento della sicurezza, che incidono ad ampio raggio sia all'interno del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che all'interno delle normative specifiche in materia di prevenzione anti incendio relative agli edifici, sono state intraprese diverse attività progettuali di adeguamento degli impianti, come, per esempio, i **LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTI INCENDIO ESPANDIBILE A NORMA DI LEGGE A SERVIZIO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARE DI ROTEGLIA. AFFIDATI ALLA DITTA SI.RE.COM SRL con la Determinazione n. 1488-2017,**



COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

PIANI OPERATIVI ANNO 2017

SETTORE 3° scheda 7

dalla **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**, alla data del 31 dicembre 2017, del Settore 3° - Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	09.03	RIFIUTI
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Marzia Incerti	
FINALITÀ' DA CONSEGUIRE	Incremento della Raccolta differenziata	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	A seguito dell'introduzione del servizio di raccolta capillarizzata, nel corso del 2014, ci si attende una riduzione del rifiuto indifferenziato, da promuovere anche con attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.	
RISORSE UMANE	Personale assegnato al Settore 3 – Servizio Ambiente.	
RISORSE STRUMENTALI		
RISORSE FINANZIARIE	Beni immobili e mobili assegnati al Settore 3 – Servizio Ambiente.	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	Peso su 2017	2018	2019
<i>Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità.</i>	09.03	<i>Incremento della raccolta differenziata.</i>	<i>Al 31 dicembre 2017 si prevede di rilevare un ulteriore minimo aumento della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti conferiti, attestato dai dati effettivi raccolti nella relativa Relazione finale.</i>	5%	X	X

Stato di attuazione finale

Alla data del 31 dicembre 2017 si reputano consolidate le pratiche di raccolta differenziata e quell'ulteriore minimo incremento della percentuale della stessa sulla quantità di rifiuti conferiti, anche attraverso soprattutto alle attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed alle scuole, alle attività di monitoraggio e comunicazione dati con aggiornamento sito web, alla compilazione delle schede di monitoraggio in coordinamento con IREN per elaborazione e riscontro dati della raccolta differenziata stessa.

La presenza sul territorio, il continuo attivamento ad ogni minimo utilizzo improprio delle isole ecologiche di raccolta differenziata hanno aiutato a consolidare la pratica di raccolta differenziata permettendo un ulteriore passo in avanti come confermato dai dati di IREN.